Bando per la concessione di contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte"

Determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020

Integrazioni documentali

richieste con nota Regione Piemonte 13.140.20/CONTRRIF/2-2020A/19 prot. n. 34696/A1603B del 25/03/2021 Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Servizi Ambientali

Relazione di inquadramento sintetico della gestione dei rifiuti nel bacino Verbano Cusio Ossola

L'ente Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola risulta costituito ai sensi dell'art. 33 comma 5 della L.R. Piemonte n.1/2018, in esito a deliberazione dell'Assemblea Consortile con la quale la stessa ha disposto di procedere alla trasformazione del preesistente Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino costituito ai sensi della ex L.R. n. 24/2002 in Consorzio di Area Vasta, previsto dall'art. 7 comma 1 lettera b) e degli articoli 8,9 e 33 della L.R. Piemonte n. 1/2018.

Al Consorzio aderiscono obbligatoriamente i seguenti Comuni (74) ricadenti nella provincia del Verbano Cusio Ossola la cui quota di partecipazione consortile è determinata dai parametri di calcolo indicati dalla normativa regionale ovvero numero di abitanti ed estensione territoriale assunti rispettivamente nei valori dell'85% e 15% dei totali.

Il Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola svolge per i Comuni obbligatoriamente aderenti le attività relative alla pianificazione e gestione dei servizi integrati di raccolta dei rifiuti urbani e di governo degli impianti d'ambito in ossequio alla legge regionale n°1/2018.

Al Consorzio Rifiuti sono quindi attribuite le competenze di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana tramite le quali si assicurano la gestione delle attività di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti abbandonati.

I Comuni consorziati assicurano, in coerenza con i criteri stabiliti dal piano regionale di gestione dei rifiuti e dal piano d'ambito di area vasta (del quale è in conclusione l'aggiornamento), la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani attraverso il Consorzio che, a sua volta, affida a terzi l'erogazione dei servizi nelle forme previste dalle norme di settore vigenti.

Sin tanto che non risulti costituito l'Ambito Ottimale, coincidente con il territorio regionale previsto dalla legge regionale n°1/2018, al Consorzio sono attribuite le funzioni relative alla gestione dell'impiantistica a tecnologia complessa e pertanto nuove realizzazioni, la programmazione dell'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata e del rifiuto organico approvando il conseguente piano finanziario e determinando i costi del servizio.

Ulteriore, e più recente funzione attribuita al Consorzio, risulta quella conseguente all'emanazione delle deliberazioni dell'autorità di regolazione ARERA sulla determinazione dei Piani Economico Finanziari relativi alla tassa rifiuti di ogni Comune consorziato, nel cui contesto l'Ente consortile assume ruolo e funzioni dell'Ente Territorialmente Competente.

All'attualità, il modello organizzativo di esecuzione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani individuato dai Comuni si basa su procedura di affidamento diretto (cd house providing) in favore della società, a capitale interamente pubblico, costituita in società per azioni e denominata Con.Ser.VCO.

La società Con.Ser.VCO deriva, nella sua attuale strutturazione societaria, dall'atto di indirizzo formulato dall'Assemblea Consortile che ha deliberato nel settembre 2010 di avviare un percorso di unificazione delle preesistenti società Con.Ser.VCO S.p.A. e Valle Ossola S.p.A., quale presupposto giuridico ed economico indispensabile per avere sul territorio provinciale un soggetto, a totale partecipazione pubblica, di dimensioni ottimali.

La società Con.Ser.VCO possiede infatti i requisiti per affidamento in regime di house providing come desunti dai principi generali dell'ordinamento europeo e dalla normativa nazionale nonché dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea e dalla giurisprudenza nazionale in materia; risulta infatti da statuto societario;

a) interamente a partecipazione pubblica essendo azionisti tutti i Comuni della Provincia del VCO, oltre al Consorzio Rifiuti del VCO; è vietata la cessione delle quote a terzi;

b) svolge la propria attività relativa alla gestione dei servizi di igiene urbana e di conduzione degli impianti di Verbania e di Domodossola esclusivamente per i Comuni azionisti;

c) è soggetta al controllo analogo da parte dei comuni soci, esercitato dall'assemblea del Consorzio e dal Comitato di controllo e coordinamento;

d) i rapporti contrattuali tra la società e il Consorzio sono regolati da contratti di servizio;

Conseguentemente, con deliberazione di Assemblea consortile n°8/2014 risulta approvata la relazione prescritta dall'art. 34 comma 20 del D.L.n.179/2012 convertito in L. n. 221/2012, relativa alla sussistenza dei requisiti per l'affidamento alla società Con.Ser.VCO spa della gestione dei servizi di igiene urbana secondo procedura diretta (in house providing).

Il più recente testo del Contratto di Servizio, relativo ad affidamento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali assimilati per i comuni facenti parte dell'ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola è stato approvato dall'Assemblea consortile nel marzo 2015; negli anni successivi il testo ha subito aggiornamenti ed adeguamenti per esigenze intervenute; l'ultima versione sottoscritta tra le parti è datata marzo 2017.

Il Contratto di Servizio individua le modalità di esecuzione delle prestazioni affidate relative alla gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, indifferenziati, differenziati ed assimilati oltre ai servizi di spazzamento manuale e meccanizzato.

In particolare, si intendono obblighi tassativi il rispetto degli aspetti contrattuali relativi a:

a) svolgimento dei servizi secondo le modalità operative individuate da ogni scheda tecnica

b) mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi

c) modalità di controllo dei servizi e loro rendicontazione

Il contratto regola le seguenti attività:

a) raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati, e di quelli a questi assimilati;

b) raccolta dei rifiuti urbani differenziati, e di quelli a questi assimilati;

c) raccolta dei rifiuti ingombranti;

d) raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, ivi compresi i beni durevoli, totalmente o parzialmente recuperabili;

e) pulizia del suolo pubblico o di aree ad uso pubblico mediante servizi di spazzamento manuale e/o meccanizzato;

f) pulizia dei mercati mediante raccolta, anche separata, dei rifiuti e svuotamento, se posizionati, dei rispettivi contenitori;

g) lavaggio e disinfezione contenitori porta rifiuti;

h) spazzamento stradale manuale o meccanico

i) pulizia spiagge

j) raccolta di pile e farmaci scaduti

k) raccolta deiezione canine

l) raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali

m) raccolta oli di origine vegetale

n) pulizia tombini e caditoie stradali

o) sgombero neve strade e piazze

p) raccolta siringhe abbandonate

q) gestione centri di raccolta comunali e intercomunali;

r) taglio superfici a verde pubblico ornamentale di tipo orizzontale

s) diserbo manuale o meccanico e raccolta fogliame su superfici pubbliche

t) trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o avvio a recupero delle tipologie di rifiuto recuperabile e presso gli impianti di smaltimento delle tipologie di rifiuto indifferenziato;

u) gestione impianti d'ambito siti in comune di Mergozzo, località Pratomichelaccio;

v) gestione impianti d'ambito siti in comune di Domodossola, località Nosere.

Ancorché Con.Ser.VCO spa sia nel tempo gradualmente subentrata nelle attività di igiene urbana svolte da varie imprese affidatarie dei servizi da parte dei comuni, una porzione significativa di prestazioni di servizio viene affidata a soggetti esterni.

Il più recente procedimento di gara per le prestazioni in regime di subappalto riguardano i seguenti Comuni con decorrenza dal 01.01.2019 per la durata di tre anni.

Arizzano, Bee, Premeno, Aurano, Belgirate, Comunità montana due laghi, Cambiasca, Cannero, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Arola, Cesara, Madonna del Sasso, Nonio, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Cossogno, Gravellona Toce, Intragna, Stresa (Isole e Vetta Mottarone), Mergozzo, Oggebbio, San Bernardino Verbano, Trarego Viggiona, Craveggia, Druogno, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette, Vignone.

Il Contratto di Servizio provvede poi a regolare l'affidamento anche le prestazioni relative alla conduzione e gestione degli impianti d'ambito, sia a tecnologia complessa che semplice, e dei centri di raccolta, comunali ed intercomunali.

La dotazione impiantistica a servizio dell'ambito di area vasta del Verbano Cusio Ossola annovera due impianti di smaltimento, entrambi in regime di non attività, e due centri di messa in riserva e trattamento di rifiuti urbani differenziati.

Gli impianti di smaltimento, di proprietà consortile, sono ubicati a Mergozzo e Domodossola; si tratta rispettivamente di un impianto di termovalorizzazione, in regime di sospensione operativa, le cui attuali condizioni strutturali non possono però rappresentare ipotesi di riavvio ma definizione, nel medio periodo, di

progettazione ed avvio degli interventi di decomissioning, e di un impianto di discarica di prima categoria al momento in procedura di post operatività di durata trentennale.

Per quest'ultimo impianto, si evidenzia che in esito alla iscrizione nel sito regionale dei siti inquinati l'attuazione del Progetto di Bonifica è invece posto a carico del proprietario ovvero l'Ente consortile.

Anche i Centri di messa in riserva e trattamento si trovano nei medesimi Comuni di Mergozzo e Domodossola, ognuno in adiacenza agli impianti a tecnologia complessa.

Presso tali Centri a tecnologia semplice si realizzano i conferimenti di rifiuti conseguenti ai servizi di raccolta differenziata per svolgere operazioni di semplice deposito in attesa di trasferimento presso gli impianti di recupero o trattamento come avviene tramite pressatura e legatura per i rifiuti in carta e cartone.

Inoltre, presso i due Centri sono operative distinte stazioni di trasferenza per consentire il raggruppamento di quantità idonee a consentire trasporti di lunga percorrenza.

Riguardo il Centro di trattamento sito in Comune di Mergozzo si riferisce come dal 22.02.2021 scorso presso il medesimo siano condotte unicamente attività di trasferenza posto il termine dell'ordinanza del presidente della provincia emessa in esito a diniego al rinnovo autorizzatorio disposto dal competente settore provinciale.

Nell'ambito dell'Area Vasta del Verbano Cusio Ossola sono inoltre dislocati diversi Centri di raccolta a fruizione Comunale od intercomunale la cui conduzione e gestione risulta anch'essa contrattualizzata in favore della società Con.Ser.VCO.

Nel "sistema integrato" di gestione dei rifiuti, caratterizzato da una efficace ed efficiente integrazione tra le raccolte di tipo "porta a porta", di prossimità e stradali, assolvono a ruolo fondamentale a supporto del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Tali impianti sono realizzati e gestiti secondo i dettami del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.; di seguito si riporta elenco dei centri di raccolta presenti sul territorio provinciale.

1. *Bannio Anzino (intercomunale)*
2. *Cannero Riviera*
3. *Cannobio*
4. *Casale Corte Cerro*
5. *Cossogno*
6. *Crevoladossola (intercomunale)*
7. *Domodossola*
8. *Gignese*
9. *Gravellona Toce*
10. *Malesco (intercomunale)*
11. *Omegna*
12. *Ornavasso*
13. *Piedimulera*
14. *Pieve Vergonte*
15. *Premia (intercomunale)*
16. *Stresa*
17. *Trarego Viggiona*
18. *Varzo*
19. *Verbania*
20. *Viganella (intercomunale)*
21. *Villadossola (intercomunale)*

L'Ente consortile, con riferimento agli impianti sopra descritti e ai centri di raccolta, risulta poi titolare delle concessione demaniali ove su queste sia ubicata quota delle strutture; all'attualità, le concessioni riguardano la superficie che ospita l'impianto di discarica di Domodossola, l'area ospitante la strada di

accesso agli impianti di Domodossola ed una limitata superficie occupata dal Centro di raccolta in Comune di Villadossola.

Riguardo infine ai sistemi di raccolta, nei Comuni avviene attraverso diverse modalità ma di fatto riconducibili a tre principali modelli.

1. Metodo "porta a porta" con sacco standardizzato o "conforme"

   Comuni 18 – Residenti 72.910

Il sacco conforme è un sacco bianco, distribuito gratuitamente alla popolazione in misura proporzionale al numero di persone servite e a parametri predefiniti per le diverse categorie di utenza, che viene venduto per la quantità eccedente quella stabilita dal regolamento di servizio. Il passaggio al "sistema del sacco standardizzato" prevede la precedente adozione della raccolta attraverso il metodo PAP, ove non sia già previsto. Con l'introduzione del sacco standardizzato si raggiungono i seguenti obiettivi:

a) Ridurre il rifiuto non recuperabile al di sotto della soglia di 200 grammi per abitante/giorno;

b) Misurare la quantità di servizio usufruita da ogni utenza, sotto forma di:

· numero di sacchi standard utilizzati

· accesso al servizio di raccolta ingombranti ed assimilati

· contenitori in dotazione e loro frequenza di sostituzione.

Attualmente, in nessun comune è prevista misurazione del servizio utilizzato da ogni utenza; questo modello, previa adozione di correttivi, può costituire la base per l'adozione di una tariffa puntuale.

2. Metodo PAP ("porta a porta") tradizionale

   Comuni 33 – Residenti 73.238

La raccolta differenziata porta a porta è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede il periodico ritiro presso il domicilio dell'utenza del rifiuto urbano prodotto dalla stessa.

Vengono generalmente ritirati i diversi tipi di rifiuti (rifiuto umido organico destinato al compostaggio, vetro, imballaggi in plastica e in metallo, carta e cartone, indifferenziato) in giorni e contenitori diversi. I rifiuti urbani non differenziati e differenziati vengono solitamente ritirati con frequenze diverse a seconda della tipologia.

Le frequenze variano da una volta a settimana a due o tre volte a settimana a seconda della frazione di rifiuto raccolta e della stagionalità.

Con la raccolta porta a porta tradizionale del rifiuto indifferenziato e differenziato si intende raggiungere l'obiettivo di ridurre il rifiuto destinato allo smaltimento finale e di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata almeno pari al 60% del rifiuto prodotto.

3. Metodo a contenitore stradale o di prossimità

   Comuni 23 – Residenti 11.307

La raccolta dei rifiuti urbani con sistema stradale prevede la presenza lungo le strade di contenitori per rifiuti differenziati, di diverse forme e volumetrie. Gli utenti hanno l'obbligo di raccogliere in maniera separata le diverse tipologie di rifiuti (carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, vetro, rifiuti organici e indifferenziato) e utilizzare i cassonetti stradali per il corretto conferimento di ciascuna frazione. Con il sistema a cassonetti e contenitori stradali per la raccolta del rifiuto indifferenziato e differenziato si intende raggiungere l'obiettivo di ridurre il rifiuto destinato allo smaltimento finale e di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata almeno pari al 40% del rifiuto prodotto.

Nel prospetto che segue, aggiornato al 31.12.2020, sono declinate per singolo Comune la presenza di un centro di raccolta o l'eventuale utilizzo in convenzione di analoghe strutture presso comuni limitrofi.

COMUNE	CENTRI DI RACCOLTA al 31.12.2020	SISTEMA DI RACCOLTA al 31/12/2020
ANTRONA SCHIERANCO	CdR BORGOMEZZAVALLE	RACCOLTA STRADALE
ANZOLA D'OSSOLA	SI	PORTA/PORTA
ARIZZANO	-	SACCO CONFORME
AROLA	SI	PORTA/PORTA
AURANO	SI	RACCOLTA STRADALE
BACENO	CdR PREMIA	RACCOLTA STRADALE
BANNIO ANZINO	SI	RACCOLTA STRADALE
BAVENO	-	SACCO CONFORME
BEE'	-	SACCO CONFORME
BELGIRATE	-	SACCO CONFORME
BEURA CARDEZZA	CdR VILLADOSSOLA	PORTA/PORTA
BOGNANCO	-	RACCOLTA STRADALE
BORGOMEZZAVALLE	SI	RACCOLTA STRADALE
BROVELLO CARPUGNINO	-	SACCO CONFORME
CALASCA CASTIGLIONE	CdR BANNIO ANZINO	RACCOLTA STRADALE
CAMBIASCA	-	PORTA/PORTA
CANNERO RIVIERA	-	SACCO CONFORME
CANNOBIO	SI	SACCO CONFORME
CAPREZZO	SI	RACCOLTA STRADALE
CASALE CORTE CERRO	SI	PORTA/PORTA
CEPPO MORELLI	CdR BANNIO ANZINO	RACCOLTA STRADALE
CESARA	SI	PORTA/PORTA
COSSOGNO	SI	SACCO CONFORME
CRAVEGGIA	CdR MALESCO	PORTA/PORTA
CREVOLADOSSOLA	SI	SACCO CONFORME
CRODO	CdR PREMIA	RACCOLTA STRADALE
DOMODOSSOLA	SI	PORTA/PORTA
DRUOGNO	CdR MALESCO	PORTA/PORTA

FORMAZZA	CdR PREMIA	RACCOLTA STRADALE
GERMAGNO	SI	PORTA/PORTA
GHIFFA	-	PORTA/PORTA
GIGNESE	SI	SACCO CONFORME
GRAVELLONA TOCE	SI	SACCO CONFORME
GURRO	SI	RACCOLTA STRADALE
INTRAGNA	SI	RACCOLTA STRADALE
LOREGLIA	SI	PORTA/PORTA
MACUGNAGA	CdR BANNIO ANZINO	PORTA/PORTA
MADONNA DEL SASSO	-	PORTA/PORTA
MALESCO	SI	PORTA/PORTA
MASERA	-	PORTA/PORTA
MASSIOLA	-	PORTA/PORTA
MERGOZZO	-	PORTA/PORTA
MIAZZINA	-	RACCOLTA STRADALE
MONTECRESTESE	CdR CREVOLADOSSOLA	PORTA/PORTA
MONTESCHENO	CdR BORGOMEZZAVALLE	RACCOLTA STRADALE
NONIO	SI	PORTA/PORTA
OGGEBBIO	-	PORTA/PORTA
OMEGNA	SI	PORTA/PORTA
ORNAVASSO	SI	SACCO CONFORME
PALLANZENO	SI	PORTA/PORTA
PIEDIMULERA	SI	SACCO CONFORME
PIEVE VERGONTE	SI	PORTA/PORTA
PREMENO	-	SACCO CONFORME
PREMIA	SI	RACCOLTA STRADALE
PREMOSELLO CHIOVENDA	-	PORTA/PORTA
QUARNA SOPRA	SI	PORTA/PORTA
QUARNA SOTTO	-	PORTA/PORTA
RE	CdR MALESCO	PORTA/PORTA
SAN BERNARDINO VERBANO	-	PORTA/PORTA
SANTA MARIA MAGGIORE	CdR MALESCO	PORTA/PORTA

STRESA	SI	SACCO CONFORME
TOCENO	CdR MALESCO	RACCOLTA STRADALE
TRAREGO VIGGIONA	SI	RACCOLTA STRADALE
TRASQUERA	-	RACCOLTA STRADALE
TRONTANO	-	PORTA/PORTA
VALLE CANNOBINA	-	RACCOLTA STRADALE
VALSTRONA	SI	PORTA/PORTA
VANZONE SAN CARLO	CdR BANNIO ANZINO	RACCOLTA STRADALE
VARZO	SI	RACCOLTA STRADALE
VERBANIA	SI	SACCO CONFORME
VIGNONE		SACCO CONFORME
VILLADOSSOLA	SI	PORTA/PORTA
VILLETTE	CdR MALESCO	RACCOLTA STRADALE
VOGOGNA	SI	SACCO CONFORME

Verbania, 08.04.2021

Il Direttore
Consorzio Rifiuti del VCO
Roberto RIGHETTI